

24 novembre 2025

Sala Magretti, Cassina Amata (Paderno Dugnano)

Orario di inizio: ore 21:00

PRESENTI

Membri della Consulta:

- Viviano Sala
- Isabella Tagliabue
- Antonio Rossetti
- Stefano Rizza
- Francesco Spinello
- Leonardo Manna

Amministrazione Comunale:

- Sindaca Anna Varisco
- Assessore Lucio Romani (Deleghe: Opere pubbliche, Manutenzioni, Patrimonio pubblico)
- Assessore Pietro Mazzola (Deleghe: Polizia locale, Sicurezza stradale, Protezione civile)

ORDINE DEL GIORNO

- Traffico e mobilità nella frazione di Cassina Amata
- Progetto Metrotranvia Milano-Limbiate: stato di avanzamento e criticità
- Sicurezza: controllo di vicinato e guardie ecologiche volontarie
- Nuovo appalto per la raccolta dei rifiuti urbani
- Segnalazioni varie della cittadinanza

APERTURA DEI LAVORI E INTRODUZIONE

La seduta viene aperta alle ore 21:00 da Viviano Sala, coordinatore della Consulta, che ringrazia i cittadini presenti per la partecipazione e illustra la struttura dell'incontro. Sala sottolinea l'importanza del ruolo della Consulta come tramite tra cittadinanza e amministrazione comunale, evidenziando che tutti i punti discussi verranno verbalizzati e pubblicati sul sito del Comune, in modo da garantire un seguito concreto alle segnalazioni raccolte.

Sala ricorda che la Consulta si è formata durante la precedente amministrazione del Sindaco Casati, operando per circa un anno, e che ora, con la nuova amministrazione, si sta lavorando per rafforzare il dialogo istituzionale e ottenere risposte concrete alle problematiche della frazione.

La serata si articola su tre temi principali: traffico e mobilità, progetto della Metrotramvia, e sicurezza, con apertura finale alle segnalazioni dei cittadini.

1. TRAFFICO E MOBILITÀ

Intervento di Isabella Tagliabue

Isabella Tagliabue introduce le problematiche relative al traffico nella frazione, evidenziando che Cassina Amata è attraversata dalla ex Comasina (ora Via Reali), sulla quale transitano autocarri di grosse dimensioni, non solo quelli limitati ai 35 quintali. La situazione desta particolare preoccupazione in vista della cantierizzazione della Metrotramvia.

Principali richieste e segnalazioni:

- Percorsi alternativi per autocarri: la Consulta ha già formulato suggerimenti all'amministrazione per valutare viabilità alternative, ma non ha ancora ricevuto risposte in merito
- Rallentatori di velocità in Via Mosè Bianchi: è stato posizionato un dissuasore vicino a Via Pesenti, ma la Consulta aveva suggerito di collocarlo tra Via Gran Sasso e Via Monte Cimone, ritenuto più appropriato
- Sicurezza stradale in Via Corridori presso le scuole: situazione critica nelle fasce orarie di ingresso e uscita degli alunni. Le vie Corridori, Cadore, Osoppo e Unità d'Italia sono prive di marciapiedi, creando pericolo per bambini e accompagnatori. Si richiede l'inibizione del transito veicolare nelle fasce orarie scolastiche
- Riconsiderazione del parcheggio di Via Corridori: si suggerisce di valutare l'ampliamento dell'area, eventualmente utilizzando anche lo spazio asfaltato antistante la scuola dell'infanzia

Tagliabue sottolinea l'importanza di coinvolgere la Consulta nella redazione del Piano Urbano di Mobilità Sostenibile, in modo da integrare i suggerimenti della cittadinanza con i progetti dell'amministrazione. Solleva inoltre la questione della riqualificazione dell'area ex Casa Cantoniera e dell'ex Sasol, chiedendo chiarimenti sulle ricadute viabilistiche di tali interventi urbanistici.

2. PROGETTO METROTRANVIA MILANO-LIMBIATE

Intervento di Antonio Rossetti

Antonio Rossetti introduce il tema della Metrotranvia, premettendo che nelle precedenti riunioni l'amministrazione aveva proiettato le planimetrie del progetto. Evidenzia come la Consulta abbia compreso l'impossibilità pratica di modificare il progetto approvato, dato l'iter burocratico complesso che richiederebbe

l'approvazione di varianti fino a livello ministeriale. Questa consapevolezza deriva dall'esperienza della linea Milano-Seregno, dove proposte di correzione da parte dei residenti si sono rivelate impraticabili.

Rossetti sottolinea che la Consulta ha quindi deciso di concentrarsi su domande essenziali rivolte all'amministrazione comunale, sperando che si faccia carico delle problematiche di contorno al progetto.

Criticità evidenziate:

A) Tempistiche della cantierizzazione

Quando inizieranno i lavori nel centro abitato di Cassina Amata e quanto dureranno? La frazione è la più esposta lungo l'asse Comasina-Limbiate e la vita sociale si svolge a ridosso della strada. Si prospettano tempi lunghi di cantierizzazione con conseguenze pesanti sulla viabilità e sul traffico quotidiano.

B) Doppio binario nel centro abitato

Sono previste due fermate: la prima davanti alla Pizzeria Napoletana, la seconda nei pressi della Banca Monte dei Paschi di Siena. I tram arrivano da binario unico, ma nel tratto centrale (da Parco Belloni alla Pizzeria Napoletana) i binari vengono sdoppiati. Si prospetta quindi una situazione di doppio tram senza corsia preferenziale, con pericolosità accentuata per pedoni e abitanti. Inoltre, la viabilità verrà regolata da semafori, mentre continuano a transitare TIR e automobili, creando un concentramento di flussi veicolari eccessivo e spropositato per il centro di una piccola frazione.

C) Barriere metalliche e attraversamenti

Dopo le fermate, il transito del tram sarà protetto da barriere metalliche, impedendo attraversamenti pedonali e veicolari trasversali tra la parte est e ovest della frazione, se non nei punti indicati.

D) Mancanza di rotonda Via Reali/Via Magretti

Non è prevista una rotonda all'intersezione tra Via Reali e Via Magretti. Chi proviene da Milano e deve girare verso ovest dovrà arrivare fino a Via Leonardo da Vinci per effettuare l'inversione, poiché il semaforo alla Chiesa funziona a senso inverso e l'incrocio di Via Monte Nevoso verrà ostruito dalle barriere della sede tranviaria. La Consulta aveva suggerito questa rotonda già da tempo, considerato che il progetto ha trent'anni.

E) Sottoservizi e riqualificazione urbana

Rossetti evidenzia che questa è un'occasione importante non solo per gestire lo stravolgimento viabilistico, ma soprattutto per ammodernare i sottoservizi. La frazione presenta cavi elettrici aerei, tubi del gas attaccati alle case, fili penzolanti, fognature vecchie e caditoie a cielo libero che generano odori sgradevoli nel periodo estivo. Rossetti chiede cosa l'amministrazione comunale abbia programmato per la riqualificazione, citando come modello positivo il centro di Cinisello Balsamo, dove è stata effettuata una riqualificazione dignitosa dell'arredo urbano.

Elenco delle necessità evidenziate:

- Ammodernamento di gas e condotti elettrici aerei
- Sostituzione vecchie tubazioni dell'acqua (70-80 anni di età)
- Sistemazione caditoie a cielo libero con recapiti diretti in fognatura
- Verifica corretta regimazione acque superficiali e invarianza idraulica (problema allagamenti con forti piogge)
- Miglior illuminazione stradale
- Riduzione del rumore stradale e della velocità degli automezzi
- Incremento superfici a parcheggio in prossimità delle fermate
- Divieto di transito per mezzi pesanti
- Riqualficazione soprassuolo stradale, marciapiedi e nuovo arredo urbano
- Riduzione dello smog da veicoli in transito

Rossetti evidenzia problematiche particolarmente gravi nel tratto tra Via Magretti e Via Corridori fino a Via Magenta, dove esistono fognature parallele e tubazioni vecchissime dell'acqua mai modificate perché ATM ha sempre impedito l'attraversamento nel suo sottosuolo per dare servizi agli edifici. Sottolinea che se l'amministrazione comunale non prevede progetti e fondi per la riqualificazione parallelamente ai lavori ATM, il territorio resterà nelle attuali condizioni critiche.

F) Ulteriori proposte di miglioramento urbanistico

Piano Attuativo per arretrare gli edifici più sporgenti lungo Via Reali (civici 78-98), migliorando la percorribilità stradale e della Metrotramvia

Nuova pista ciclopedonale lungo il lato ovest di Via Reali, nel tratto tra Via Orrigoni e Via per Cassina Nuova (Battilocca), collegandola con quella proveniente da Via Magenta

Prolungamento stradale di Via Canova/Via Monte Adamello fino a collegarsi con Via Carlo Farini nel Comune di Bollate, per creare un anello esterno al centro abitato e deviare i mezzi pesanti. Si richiede un'iniziativa congiunta tra i due Comuni per realizzare questo tratto di circa 500 metri

Risposta dell'Assessore Lucio Romani

L'Assessore Romani interviene per rispondere alle domande di Rossetti, spiegando che le planimetrie non sono state riproposte in questa seduta perché MM non ha ancora completato il progetto esecutivo e mostrarle avrebbe rischiato di creare confusione, dato che potrebbero ancora subire modifiche. Romani annuncia che l'amministrazione si è già impegnata con ATM per organizzare una riunione pubblica che coinvolga tutta l'area della Metrotramvia sul territorio Di Paderno Dugnano, permettendo ai tecnici di ATM di fornire aggiornamenti che l'amministrazione stessa non possiede ancora.

Tempistiche e cronoprogramma:

Romani fornisce le informazioni disponibili sulle tempistiche: la stipula del contratto con

Consulta Territoriale **Cassina Amata**

l'appaltatore avverrà nel mese di dicembre 2025, il contratto partirà a febbraio 2026, e l'idea è di chiudere il progetto esecutivo entro estate 2029, con una durata complessiva di 1309 giorni.

Intervento della Sindaca Anna Varisco

La Sindaca Varisco integra la risposta di Romani spiegando che dare un cronoprogramma preciso è impossibile in questa fase.

Conferma che il 10 novembre 2025 sono partiti i lavori di smantellamento della linea esistente, che saranno effettuati prevalentemente di notte per evitare disagi, occupando una sola corsia.

Rispetto al fatto se sia possibile proporre delle varianti, spiega che la fase partecipativa si è conclusa anni fa e che non è possibile riaprirla ora, anche perché vorrebbe dire allungare i tempi e probabilmente aumentare di nuovo i costi. Riconosce in ogni caso che probabilmente se lo si fosse fatto oggi, il progetto sarebbe diverso perché le esigenze sono cambiate.

Varisco conferma la disponibilità a fare un incontro pubblico con i tecnici di ATM quando ci sarà il progetto esecutivo definitivo, presumibilmente a febbraio-marzo 2026, per presentare documenti più certi e il cronoprogramma dettagliato.

Ulteriori osservazioni sui tempi di cantierizzazione - Rossetti

Rossetti interviene nuovamente esprimendo preoccupazione per la possibile durata del cantiere a Cassina Amata. Considerando che ci sono due tratte (Comasina-Varedo e Varedo-Limbiate), teme che la frazione possa rimanere con un cantiere aperto per quattro anni, essendo la zona più esposta come centro abitato. Chiede quindi che il tratto di Cassina Amata sia cantierizzato e chiuso nel minor tempo possibile.

Risposta Sindaca e Romani

La Sindaca assicura che quando ci sarà il cronoprogramma, questo problema sarà sottolineato e si terrà conto delle possibili interferenze. Romani conferma che si farà in modo che il disagio sia il minore possibile, perché è anche nell'interesse di ATM e dell'impresa. Sottolinea che è stata avviata un'interlocuzione con gli uffici per evidenziare tutte le questioni che potrebbero interferire con sviluppi urbanistici in corso (ex Tonolli, ex Sasol, rotonde previste dal PGT).

Sotto servizi e riqualificazione - Risposta Romani

Romani risponde sul tema dei sotto servizi, precisando che il paragone con Cinisello Balsamo va contestualizzato, poiché lì è stato fatto un lavoro ingegneristico importante con finanziamenti consistenti, creando cunicoli sotterranei per tutti i servizi. A Cinisello, acqua e fogna sono stati rifatti completamente ai lati della Metrotramvia. Romani chiarisce che l'amministrazione vigilerà sul coordinamento tra enti (ATM, CAP, Telecom, ENEL), e che è improbabile che ATM realizzi nuovi binari lasciando tubature centenarie nel sottosuolo, dato il rischio di rotture. Sul tema delle fognature e degli odori, specifica che è un problema idraulico della fogna che non riguarda direttamente ATM, anche se con il passaggio della Metrotramvia alcuni collegamenti idraulici saranno rivisti.

Pista ciclopedonale

Romani conferma che nel tratto verso Cassina Nuova, probabilmente non ipotizzato da ATM, l'amministrazione ha già in programma di realizzare una pista ciclabile, cogliendo l'occasione per creare un percorso su un'arteria oggi molto pericolosa.

Divieto mezzi pesanti e gestione della viabilità

L'assessore Romani spiega che ci sarà una gestione attenzionata dei mezzi pesanti, con sincronismi per il passaggio dei tram. Bisognerà valutare se due TIR possano passare contemporaneamente e, in caso negativo, trovare soluzioni. Collega questa questione al Piano Urbano di Mobilità Sostenibile (PUMS) in fase di elaborazione, che dovrà affrontare le congestioni sulle arterie stradali. L'impegno dell'amministrazione è intercettare e risolvere queste criticità.

Piano urbano di mobilità sostenibile e tavoli di confronto

La Sindaca Varisco interviene confermando la disponibilità a convocare tavoli di confronto per il Piano, dove la Consulta sarà uno dei luoghi privilegiati di dialogo. Sottolinea che la viabilità è stata trasferita dalla competenza dei lavori pubblici alla Polizia Locale, sotto la guida del Comandante Marco Baffa, che sta già lavorando sul tema. L'idea è anche quella di fare consultazioni online per raccogliere pareri e proposte dalla cittadinanza. I tecnici studieranno i flussi di traffico e il numero di veicoli in transito, per poi integrare le esigenze cittadine con le valutazioni tecniche degli esperti.

Parcheggi e punti di interscambio

Romani riconosce che creare parcheggi in corrispondenza delle fermate è critico per mancanza di spazi. La Sindaca suggerisce di lavorare sui punti di interscambio. Grazie agli sviluppi urbanistici previsti, sarà possibile ricavare spazi adeguati per l'interscambio modale.

Prolungamento Via Canova

Romani dichiara di dover approfondire la questione del prolungamento di Via Canova, che richiede un'interfaccia con il Comune di Bollate. Riconosce che se la situazione è immutata da tanto tempo probabilmente ci sono criticità, ma si impegna ad aumentare i contatti con Bollate per capire i fattori ostativi e riferire nelle prossime Consulte. Rossetti sottolinea che questo è uno scotto che paga la cittadinanza di Cassina Amata.

Espropri per la cantierizzazione

Romani avvisa che dal 25-26 novembre verranno normalizzati gli espropri delle aree necessarie per la cantierizzazione, ma per quanto a sua conoscenza dovrebbero essere tutte aree pubbliche (marciapiedi), quindi nessun privato presente dovrebbe essere interessato.

3. SICUREZZA: CONTROLLO DI VICINATO E GUARDIE ECOLOGICHE VOLONTARIE

Intervento di Stefano Rizza - Controllo di vicinato

Stefano Rizza introduce il tema della sicurezza, evidenziando che negli ultimi mesi Cassina Amata è stata colpita da numerosi furti: biciclette, effrazioni di box e altri reati. La situazione è stata aggravata da blackout prolungati in zona Mosè Bianchi, che hanno lasciato alcune vie al buio per diversi giorni, favorendo l'azione dei malintenzionati.

Rizza presenta il progetto del Controllo di Vicinato, nato nel 2018 per far collaborare cittadini e Polizia Locale. Specifica che non è un'alternativa alle forze dell'ordine, ma un modo per fare squadra e stare più attenti a ciò che accade intorno. Il Controllo di Vicinato serve per prevenire furti in abitazioni e negozi, furti d'auto, vandalismi, truffe soprattutto ai danni di anziani e persone fragili, e per segnalare situazioni in cui qualcuno possa aver bisogno d'aiuto.

Funzionamento del Controllo di Vicinato:

- È un gruppo formato da residenti della stessa via che si scambiano informazioni tramite un gruppo WhatsApp
- Ogni famiglia può aderire con un componente, che firma un modulo da consegnare alla Polizia Locale e viene inserito nel gruppo WhatsApp della propria via
- Ogni gruppo ha uno o due coordinatori che vagliano le segnalazioni e contattano Polizia Locale, Carabinieri o Polizia di Stato a seconda dei casi
- I cittadini osservano la zona nel normale vivere quotidiano e segnalano eventuali anomalie
- Non si richiede di fare ronde o agire direttamente: in caso di emergenza si chiama il 112
- Le informazioni vengono condivise rapidamente tra vicini in modo organizzato

Rizza fa l'esempio concreto del gruppo di Via Reali, che copre anche Via Piave, Via Monte Nevoso e altre vie limitrofe (5-6 vie in totale), gestito da lui stesso e da Alessandro Fabiano. Racconta di un episodio in cui hanno segnalato fantomatici venditori di servizi ENEL che si sono rivelati truffatori: chiamati i Carabinieri, questi sono stati controllati e si sono allontanati. Cita anche il caso di una signora che ha segnalato l'effrazione del suo box avvenuta in soli 10 minuti di assenza, permettendo agli altri di prestare maggiore attenzione.

Rizza sottolinea che Cassina Amata è forse il quartiere con più gruppi di Controllo di Vicinato, ma ci sono ancora vie scoperte dove si potrebbe estendere il servizio. Emerge dalla platea che molti cittadini presenti non erano a conoscenza dell'iniziativa. Rizza invita gli interessati a contattarlo per avere la mail della Polizia Locale e il nome del referente della propria via.

Viviano Sala sottolinea che l'impegno richiesto non è gravoso: il gruppo di Via Reali, con quasi 100 famiglie, riceve una o due segnalazioni al mese, e in alcuni mesi nessuna. Non bisogna andare in giro a controllare, sono solo segnalazioni spontanee quando si vede qualcosa di anomalo.

Breve intervento dell'Assessore Mazzola

L'Assessore Mazzola interviene brevemente sottolineando l'importanza della relazione tra forze dell'ordine e segnalazioni tempestive dei cittadini per un controllo efficace del territorio.

Intervento di Francesco Spinello - Guardie Ecologiche Volontarie

Francesco Spinello si collega al tema del controllo del territorio per presentare un'altra opportunità: le Guardie Ecologiche Volontarie. Spiega che il Comune di Paderno Dugnano è inserito nel Parco del Grugnotorto Villorosi (Parco Locale di Interesse Sovracomunale), che potrebbe diventare il Parco Regionale della Valle del Seveso, con conseguente protezione dell'area.

Le Guardie Ecologiche Volontarie sono pubblici ufficiali, come la Polizia Locale, ma volontari. Entro il 10 dicembre è possibile iscriversi a un corso di formazione che si terrà per la prima volta in Brianza, a Nova Milanese. Il corso dura qualche mese, con due lezioni settimanali, e si conclude con un esame davanti a funzionari della Regione Lombardia per verificare la conoscenza della normativa regionale ambientale.

Chi supera l'esame riceve la divisa, un ordine di servizio e diventa Guardia Particolare Giurata con l'obiettivo di far rispettare gli illeciti in campo ambientale: normativa sui rifiuti, tutela del territorio, aspetto estetico del territorio. Oltre al compito informativo, le GEV hanno anche potere sanzionatorio. Si richiedono 14 ore al mese di servizio, distribuite secondo la disponibilità del volontario, con assicurazione e tutto quanto previsto per il volontariato. Il corso di formazione partirà a metà dicembre 2025.

4. INTERVENTI E SEGNALAZIONI DEI CITTADINI

Dopo la presentazione delle tre tematiche principali, Viviano Sala apre la discussione agli interventi dei cittadini presenti.

Cittadino 1 - Questioni sulla mobilità e Via Previati

Un cittadino pone tre questioni: 1) chiede se la cantierizzazione della Metrotranvia sarà contemporanea alla messa a pagamento della Milano-Meda e quale impatto avrà questa sovrapposizione; 2) esprime scetticismo sui tavoli di confronto promessi, dato che sembra tutto già deciso e chiede a chi ci si riferisce quando si parla di "loro" (ATM, MM); 3) riporta il problema irrisolto di Via Previati.

Sul tema Via Previati, il cittadino ricorda che un anno fa l'Assessore Mazzola e il Comandante dei Vigili hanno fatto un sopralluogo, ma da allora non è cambiato nulla nonostante le sue mail. La situazione è la seguente: Via Previati è una via a doppio senso senza marciapiedi, riconosciuta con delibera comunale dell'aprile 2019 come strada di particolare pericolosità. È ufficialmente chiusa al traffico con divieto di accesso da Cassina Nuova, si può girare solo a sinistra per Via Modigliani. Questo divieto, pur essendo segnalato, non viene rispettato. Durante il sopralluogo con l'Assessore e il Comandante, sono passate decine di macchine violando il divieto. La via è stretta, senza marciapiedi, e vi transitano anche camion diretti al deposito di ferro. Inoltre, navigatori come Google Maps e Waze indicano Via Previati come percorso per Cassina Nuova, causando traffico da Senago, Garbagnate e altre zone. Il cittadino chiede interventi per limitare almeno la velocità, dato che la situazione è pericolosissima, soprattutto per le famiglie con bambini

piccoli che abitano nella zona.

Altri cittadini presenti confermano lo stesso problema e la gravità della situazione. Un residente racconta di un incidente avvenuto davanti a casa sua, dove un ragazzo in moto è finito contro la sua portiera durante un'inversione sotto la pioggia, con la colpa attribuita a lui nonostante la strada sia ufficialmente chiusa. Un altro cittadino ricorda che in passato c'era una sbarra gestita dalla società De Biasi che impediva il passaggio dalle 18 in poi, ma quando la società si è spostata la sbarra è stata rimossa e il traffico è diventato incontrollabile.

Risposta Assessore Mazzola su Via Previati

L'Assessore Mazzola spiega che davanti a un'ordinanza emessa è difficile farla rispettare senza poter garantire un controllo costante 24ore su 24 tutti i giorni.

Una soluzione che potrebbe essere efficace è l'introduzione di una ZTL con telecamera e registrazione delle targhe autorizzate, in modo che chi passa senza autorizzazione possa essere sanzionato.

Spiega che la viabilità è passata da pochi mesi sotto la competenza della Polizia Locale, e può gestire direttamente la questione. Parlerà di questo problema con il Comandante per verificare la fattibilità di una ZTL (riconosce che i tempi e i costi per una ZTL non sono immediati) o se è possibile studiare qualcosa di diverso attraverso una modifica della viabilità.

Informa inoltre che sono in corso gare per l'acquisto di nuova segnaletica.

Il cittadino replica chiedendo almeno interventi temporanei per ridurre la pericolosità: un dosso di plastica economico per limitare la velocità, in attesa della soluzione definitiva, perché il rischio che un bambino venga investito è concreto e imminente. *Mazzola assume l'impegno di parlarne con il Comandante.*

Cittadino 2 - Confronto sul Piano urbano di mobilità sostenibile

Una cittadina chiede se ci sarà modo di avere un confronto pubblico sul progetto di viabilità. Viviano Sala risponde che la Consulta farà da cerniera di comunicazione per questo tipo di informazioni e occasioni di dialogo.

Cittadino 3 - Marciapiede davanti alla chiesa

Un cittadino segnala che il marciapiede davanti alla chiesa di Sant'Ambrogio è dissestato e pericoloso per il passaggio pedonale. Nonostante siano passati più di due anni dalla prima segnalazione, il problema non è stato risolto.

Risposta Assessore Romani e Sindaca Varisco

Romani spiega che c'è una gara in atto da abbinare al progetto esecutivo della Metrotranvia, per capire in che modo MM lavorerà e come includere la riqualificazione dei marciapiedi nella lavorazione complessiva. Avendo i progetti esecutivi previsti per marzo 2026, si potrà capire come

gestire anche questa questione.

La Sindaca Varisco aggiunge che l'anno scorso erano state stanziato (luglio) delle risorse da usare entro fine anno per questo intervento. Tuttavia vi sono stati ritardi con gli affidamenti (gara) e ora questo tipo di lavori non viene fatto nel periodo invernale, quindi l'intervento, compatibilmente con lo sviluppo del cantiere della Metrotramvia, verrà realizzato a partire dalla primavera 2026.

Cittadino 4 - Richiesta di coerenza e tempestività

Un cittadino residente in Via Reali, dove sarà realizzato il cantiere della Metrotramvia, chiede all'amministrazione di accelerare i tempi su tutti gli interventi e di mantenere coerenza tra quanto dichiarato e quanto realizzato.

Risposta Sindaca Varisco sul progetto storico della Metrotramvia

La Sindaca Varisco ricostruisce la storia del progetto della Metrotramvia, spiegando che i ritardi hanno determinato un aumento del costo dell'opera, a causa dell'aumento dei prezzi dell'edilizia. Il Comune di Milano è stato in grado di avviare la gara solo dopo l'esplicita disponibilità del Ministero dei Trasporti ad integrare il finanziamento. Sulla base di tale dichiarata disponibilità, il Comune di Milano è stato in grado di accedere a un mutuo per la parte di risorse mancanti, che saranno poi rimborsate dal Ministero, e quindi di avviare la gara.

Oggetto dell'affidamento, come già detto, il progetto definitivo che era stato approvato dal Ministero a suo tempo. Modificarlo avrebbe voluto dire far passare altri anni.

La Sindaca conferma che fino ad ora c'è stata trasparenza e coerenza da parte della società ATM.

Antonio Rossetti - Sintesi sulla mancanza di dialogo con ATM

Rossetti interviene facendo una sintesi: sottolinea che ATM non ha mai aperto le porte al dialogo in un trentennio, e la speranza è che l'amministrazione comunale possa intervenire per gestire il tutto in modo efficace.

Cittadino 5 - Durata del cantiere a Cassina Amata

Un cittadino chiede quanto durerà il cantiere specificamente per Cassina Amata. La Sindaca risponde che non si può sapere finché non verrà stilato il cronoprogramma, ancora non pronto.

Cittadino 6 - Illuminazione e corridoio pedonale

Un cittadino segnala la mancanza di illuminazione in Via Cantù/Via Mosè Bianchi a causa del buio, e chiede che il piccolo corridoio pedonale in Via Dalmazia sia reso fruibile. La Sindaca incarica l'Assessore Romani di prendere nota e provvedere, trattandosi di suggerimenti già segnalati su cui è necessario intervenire al più presto.

Isabella Tagliabue - Illuminazione Via Reali e segnaletica orizzontale

Isabella Tagliabue chiede se anche l'illuminazione in Via Reali verrà rimandato al cantiere della Metrotramvia e sollecita il rifacimento della segnaletica orizzontale sbiadita. Viviano Sala conferma che è stato fornito un elenco dettagliato alla Polizia Locale sul rifacimento della segnaletica.

Risposta Romani sulla segnaletica

Romani risponde che la segnaletica è competenza della Polizia Locale, che se ne sta occupando. A luglio era stato fatto un piano di riqualificazione e le gare per questo tipo di interventi con la Polizia Locale. Viviano Sala chiede dove siano le segnalazioni della Consulta.

La Sindaca risponde che sono state depositate all'Ufficio Viabilità e sottoposte a loro valutazione.

Cittadino 7 - Segnaletica stradale invisibile

Un cittadino chiede perché la segnaletica stradale sia quasi invisibile e se è possibile intervenire tempestivamente.

Risposta Sindaca Varisco - Procedure e nuovo approccio

La Sindaca spiega che non si può intervenire nell'immediato perché è sempre necessario procedere tramite appalto, dato che il Comune non ha la strumentazione per questo tipo di interventi. Con il nuovo dirigente che si occupa di lavori pubblici, si è definito di attivare degli "accordi quadro" che consentono di ridurre i tempi di intervento. L'accordo quadro è preferibile perché offre maggiore efficienza, flessibilità e risparmio sui costi. Consente infatti di gestire interventi ripetitivi tramite un unico contratto di lunga durata (fino a 4 anni nei settori ordinari), evitando di bandire numerose piccole gare, velocizzando le manutenzioni e accorpando prestazioni omogenee.

Antonio Rossetti - Sollecito risposta sui verbali della Consulta

Antonio Rossetti rincara l'affermazione di Viviano Sala chiedendo che fine facciano i verbali e le segnalazioni che la Consulta invia all'amministrazione comunale, sottolineando varie problematiche accumulate nel tempo nelle varie riunioni.

Risposta Sindaca

La Sindaca Varisco accoglie la critica costruttiva di Rossetti, riconoscendo che non sempre si riesce ad esserci su tutto e che è per questo che si sta lavorando dall'interno per rendere maggiormente efficiente ed efficace la gestione.

5. NUOVO APPALTO PER LA RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI

Richiesta di Isabella Tagliabue

Isabella Tagliabue chiede informazioni sulla nuova gara di appalto per la gestione dei rifiuti urbani.

Risposta Assessore Mazzola

L'Assessore Mazzola spiega che la gara è in corso. Riconosce che con l'attuale appalto ci sono state e ci sono molteplici criticità.

Il nuovo appalto è stato suddiviso in più lotti, mentre il precedente era un lotto unico. Questo dovrebbe favorire una gestione maggiormente efficace.

Informa inoltre che dato che il contratto attuale risale a 8 anni fa, con il nuovo appalto ci potrà

essere, ma non è detto, degli aumenti dei costi.

Integrazione della Sindaca Varisco

La Sindaca interviene spiegando che la suddivisione in lotti permetterà inoltre di differenziare meglio lo smaltimento dei rifiuti.

C'è una novità importante: si passerà alla raccolta puntuale per l'indifferenziato. In pratica ogni famiglia avrà dei sacchi personalizzati con chip che consentiranno meglio di controllare il conferito ma anche di ridurre la quantità di indifferenziato perché si pagherà in base a quanta spazzatura si produce.

Conferma quanto già detto dall'assessore Mazzola, evidenziando che attualmente il servizio è sottostimato rispetto alle esigenze di una città come Paderno Dugnano, in particolare per gli aspetti di pulizia strade e svuotamento cestini.

La Sindaca aggiunge l'importanza dell'introduzione con il nuovo appalto dell'ispettore ambientale che, in sinergia con la Polizia Locale, controllerà il corretto conferimento della spazzatura. A fianco a ciò ci sarà un lavoro stretto di monitoraggio e controllo dell'attività svolta dal fornitore.

Tagliabue - Spazi per la cartellonistica della Consulta

Isabella Tagliabue chiede se lo spazio assegnato ai quartieri possa essere utilizzato dalle Consulte per cartellonistica e annunci pubblici, incluse le locandine della Consulta stessa.

Risposta Sindaca

La Sindaca risponde che al momento non è possibile. È necessario inoltre fare una verifica del numero effettivo degli spazi disponibili e delle affissioni, perché non c'è contezza precisa della situazione attuale.

Cittadina 8 - Pulizia tombini e strade

Una cittadina chiede della pulizia di tombini e strade, che non viene fatta correttamente e in modo superficiale.

Risposta Sindaca

La Sindaca risponde che la pulizia dei tombini non viene fatta dal Comune ma da CAP, che ha la competenza su questo servizio. È effettuata secondo un calendario e quando c'è necessità.

Per quanto riguarda la pulizia delle strade, nell'avviso per il nuovo appalto si sono inseriti più passaggi e anche l'utilizzo di nuove tecnologie che consentono, in alcune zone, di non dover spostare l'auto.

6. ULTERIORI SEGNALAZIONI

Cittadina 9 - Manutenzione Parco Belloni

Una cittadina segnala problemi di manutenzione al Parco Belloni. Nell'estate 2023 ha segnalato un ramo spezzato da un albero che rappresentava un pericolo per i bambini, ma il problema non è stato risolto integralmente: ci sono ancora rami secchi e pericolanti.

Risposta Sindaca e Romani

La Sindaca risponde che è stato ingaggiato un agronomo e che si è intervenuti in più zone eliminando alberi pericolanti e potando laddove necessario. Non è conoscenza dello specifico su Parco belloni; Romani aggiunge di aver preso nota e che provvederà a far risolvere al più presto.

Antonio Rossetti - Stato di abbandono Parco Belloni e giochi

Rossetti chiede informazioni aggiuntive sulla situazione del Parco Belloni, che definisce in stato di abbandono: panchine rotte, fontana in dissesto. Anche i giochi nel parco di Via Martin Luther King sono tutti in dissesto.

Risposta Romani

Romani comunica che c'è una gara di appalto in corso per l'acquisto di nuovi giochi per bambini e che sta facendo un inventario completo di panchine, giochi e tutto ciò che riguarda i parchi per capire cosa bisogna fare.

Francesco Spinello - Patto di collaborazione per i parchi

Spinello suggerisce di adottare un patto di collaborazione anche per l'osservazione e la cura dei parchi. La Sindaca si dichiara d'accordo.

Isabella Tagliabue - Segnalazioni varie di viabilità

Tagliabue conclude con una serie di segnalazioni puntuali:

- Specchio all'incrocio Via Cadore/Via Monte Santo non visibile e deteriorato, con auto in sosta che ostruiscono la visuale
- Segnale verticale di STOP in Via Cottolengo all'intersezione con Via Monte Santo totalmente sbiancato e illeggibile
- Archetto con segnale di corsia ciclopedonale staccato e appoggiato al muro in Via Corridori fronte Bar Torrefazione
- Marciapiede che va al cimitero con grata e buco dell'albero mancante da 2-3 anni

CHIUSURA DEI LAVORI

Esauriti gli interventi e le segnalazioni, Viviano Sala ringrazia tutti i presenti per la partecipazione e dichiara chiusa la seduta alle ore 23:40.

Il presente verbale viene redatto e sottoscritto.

Il Coordinatore della Consulta

Consulta Territoriale **Cassina Amata**

Viviano Sala

I Membri della Consulta presenti

Isabella Tagliabue

Antonio Rossetti

Stefano Rizza

Francesco Spinello

Leonardo Manna